

**Oggetto: Ditta “Belvedere s.r.l.” (P. Iva 03269820837).** Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell’art. 3 del d.lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in C.da Masseria n.15 nel territorio del Comune di Capo d’Orlando (ME). D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 volturato con D.D.S. n. 61 del 04.02.022. Variante non sostanziale.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “*Disciplina dell'imposta di bollo*”;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 24 del 24.08.1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”
- Visto il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137.II.2012 del 19.09.2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- Vista l’Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – *Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti*;
- Visto il d.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 recante “*Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*” e ss.mm.ii.;
- Vista l’Ordinanza Commissariale n.2196 del 02.12.2003, pubblicata sulla GURS n.8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte di soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero dei rifiuti;
- Visto il d.lgs. n. 152 del 03.04.2006 – Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm.ii, recante “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- Visto il d.lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al d.lgs. 218 del 15 novembre 2012;
- Vista la decisione della commissione Europea 2014/995/UE che modifica la decisione 2000//532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2014, n.49 - *Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e i relativi allegati*;
- Visto il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;
- Vista la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21.01.2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- Visto il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n.9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13*



- comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto n. 436 del 13.02.2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n.1084 del 17.10.2022 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'arch. Rosalba Consiglio, e successive proroghe;
- Visto il D.D.G. n. 90 del 15.02.2023, con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L. R. 10/2000, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento sono delegati ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 "*Rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*", adottato con decreto del Presidente della Regione n. 517/GAB del 07 marzo 2022;
- Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente del 28.4.98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell'Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- Vista la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16.7.1999, e ss.mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)*" e ss.mm.ii.;
- Vista l'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del d. lgs. n. 22/97, oggi art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, proposto dalla Ditta Belvedere Benedetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003, sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME);
- Vista l'O.C. n. 93 del 08.04.2008, con la quale il Commissario Delegato ha modificato l'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004, autorizzando la ditta Belvedere Benedetto, con sede legale in Contrada Masseria n. 4 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche
- Visto il Decreto. n. 229/SRB del 22.07.2009 del Dirigente Responsabile del Servizio 3 del Agenzia Regionale per i Rifiuti e le acque, con il quale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii, è stata rinnovata fino al 16.09.2019 l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.A. n. 163/gab del 04.05.2016 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ex artt. 23 e seguenti del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il progetto di variante del "Centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio R13 di rifiuti pericolosi e non" sito in C.da Masseria n.15 - Capo D'Orlando (Me), proposto dalla ditta Belvedere Benedetto;
- Visto il D.D.G n. 1317 del 15.09.2016, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato la variante non sostanziale al progetto autorizzato con Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii., consistente nelle modifiche specificate all'art. 1 del D.D.G. n. 1317/2016;
- Visto il D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 del Dirigente Responsabile del Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii, è stata rinnovata fino al 16.09.2029 l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., già rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009;
- Visto il D.D.G n. 553 del 14.06.2021, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato la variante non sostanziale al progetto autorizzato con Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii., consistente nelle modifiche specificate all'art. 1 del medesimo D.D.G. n. 553/2021;
- Visto il D.D.S. n. 61 del 04.02.2022, con il quale è stata volturata in favore della Ditta "Belvedere s.r.l." l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. di un "Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada Masseria n.15, nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME)";
- Visto il D.D.G. n.549 del 22.6.2022, con il quale è stato confermato il rilascio in favore della Ditta "Belvedere s.r.l.", l'autorizzazione unica O.C. n.1197/2004 e ss.mm.ii. rilasciata ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006, rinnovata con d.D.S. n.1288 del 22.10.2019, volturata con d.D.S. n.61 del 04.02.2022, per



un "Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art.3 del d.lgs.209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada Masseria n.15, nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME)".

Vista l'istanza presentata in data 21.02.2023 acquisita al prot. DAR n°6897 di pari data, con la quale la ditta "Belvedere S.r.l." ha comunicato l'acquisto in leasing di una nuova "Pressa" per rottami e metalli denominata "F.lli Tabarelli S.p.a. Mod. S6000" in sostituzione della "Pressa" esistente "Ecotecnica 4800 S5G" autorizzata con il D.D.G n. 1317 del 15.09.2016, allegando alla suddetta nota la seguente documentazione:

1. Documento di identità del titolare;
2. Contratto di Leasing della Pressa denominata "F.lli Tabarelli S.p.a. Mod. S6000";
3. Relazione tecnica sulla valutazione dell'impatto acustico;
4. Dichiarazione di conformità CE da parte del fabbricante "F.lli Tabarelli S.p.a.";
5. Dichiarazione sostitutiva di marca da bollo.

Vista la nota del 02.3.2023 acquisita al prot. DAR n°11864 di pari data, con la quale la ditta "Belvedere S.r.l." ha ritrasmesso i documenti inviati con nota prot. n° 6897, integrandola con la seguente documentazione:

1. Istanza di modifica non sostanziale così come prevista dal Modello IF6 delle "Linee guida" approvate con d.D.g n°1007 del 27.9.2022 e pubblicate sulla G.U.R.S. n°46 del 7.10.2022;
2. Scheda tecnica della Pressa "F.lli Tabarelli S.p.a. Mod. S6000";

Vista la nota del 15.3.2023 acquisita al prot. DAR n°13874 di pari data, con la quale la ditta "Belvedere S.r.l." ha comunicato la richiesta di annullamento dell'istanza prot. DAR n°11864 del 02..3.2023;

Vista l'istanza presentata in data 22.3.2023 acquisita al prot. DAR n°15486 di pari data, con la quale la ditta "Belvedere S.r.l." ha richiesto il rilascio di nulla osta di variante non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa all'impianto autorizzato con D.D.G. n. 549 del 22/06/2022,allegando alla suddetta nota la seguente documentazione:

1. Dichiarazione marca da bollo;
2. Planimetria ante operam;
3. Planimetria post operam;
4. Relazione Tecnica;
5. Contratto di incarico;
6. Dichiarazioni di immutati vincoli;
7. Dichiarazione ex L.190;
8. Dichiarazione antimafia;
9. Privacy;
10. Documento identità;
11. Istanza modello If6.

La richiesta di modifica riguarda la sostituzione della "Pressa" esistente "Ecotecnica 4800 S5G con una nuova pressa "F.lli Tabarelli S.p.a. - Mod. S6000", la diversa distribuzione ed ubicazione delle aree di messa in riserva, l'inserimento dei seguenti codici Cer: 080119\*-160109\*-160121\*-170301\*-190813\*-160202-160801-191202. Inoltre è stata richiesta l'eliminazione dei seguenti codici cer:: 080113\*-080115\*-080117\*-080314\*-080316\*-090101\*-090102\*-090104\*-130105\*-130111\*-130113\*- 130205\*-130206\*-140603\*-140604\*-160212\*-170409\*-180109\*-200113\*-200114\*-200115\*-200117\*- 200119\*-200121\* - 200123\*- 200127\*- 200128\*- 200129\*- 200131\*- 200135\*- 200137\*- 090107- 120117-170404-170406-170407 -200136.

Vista la nota del 4.5.2023 acquisita al prot. DAR n°21183 di pari data, con la quale la ditta "Belvedere S.r.l." ha integrato la seguente documentazione:

1. planimetria ante operam;
2. planimetria post operam;
3. ricevuta di versamento della Tassa di Concessione Governativa pari ad € 180,76.

Preso atto che la ditta "Belvedere S.r.l." (P. Iva 03269820837), risulta iscritta nella "White list" della Prefettura di Messina;

Verificato che, per quanto sopra, la richiesta ricade tra le fattispecie di variante non sostanziale, come da "Linee guida" approvate con d.D.g n°1008 del 27.9.2022 e pubblicate sulla G.U.R.S. n°46 del 7.10.2022.

Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;

Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;



Tutto quanto sopra premesso;

## DECRETA

### Art.1

E' approvata, la sostituzione della "Pressa" esistente "Ecotecnica 4800 S5G" con la nuova Pressa" per rottami e metalli denominata "F.lli Tabarelli S.p.a. Mod. S6000", l'integrazione al d.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 e ss.mm.ii. dei seguenti codici EER: 080119\*-160109\*-160121\*-170301\*-190813\*-160202-160801-191202, l'eliminazione dei seguenti codici EER.: 080113\*- 080115\*- 080117\*- 080314\*- 080316\*- 090101\*- 090102\*- 090104\*- 130105\*- 130111\*- 130113\*- 130205\*-130206\*- 140603\*- 140604\*- 160212\*- 170409\*- 180109\*- 200113\*- 200114\*- 200115\*- 200117\*- 200119\*-200121\*- 200123\*- 200127\*- 200128\*- 200129\*- 200131\*- 200135\*- 200137\*- 090107- 120117- 170404-170406-170407 200136. Rimangono inalterate tutte le prescrizioni e i quantitativi autorizzati con il D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 e ss.mm.ii., che qui integralmente si richiamano.

### Art. 2

La Ditta è autorizzata all'esercizio delle operazioni D15, R12, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., come già riportato all'art. 1 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019. Sono ammessi all'impianto, per svolgere le operazioni di cui sopra e nei limiti della potenzialità già autorizzata, i rifiuti elencati: all'art. 4 dell'O. C. n. 1197 del 16 settembre 2004, all'art.4 dell'O.C. 565 del 21.11.2007,all'art. 3 del D.D.G. 1317 del 15.09.2016, all'art.3 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019 e all'art. 1 del D.D.S. n°553 del 14.06.2021 che ad ogni buon fine qui si richiamano:

06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
12 01 16 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14 06 01 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 04 *	veicoli fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio
16 01 09*	componenti contenenti PCB
16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11 *	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13 *	liquidi per freni
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 16	serbatoi per gas liquido



16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 02	altro materiale elettronico fuori uso (per esempio circuiti stampati)
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
16 06 01 *	batterie al piombo
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio
16 06 03 *	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 05	ferro e acciaio
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 12 02	Metalli ferrosi
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

\* Rifiuto pericoloso

### Art. 3

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Si intendono qui confermati i contenuti e le prescrizioni dell'Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii. e del D.A. n.163/gab del 04.5.2016 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

### Art. 4

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nel caso di trasporto di rifiuti.



La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D. Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D. Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.

#### **Art. 5**

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **Art. 6**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **Art. 7**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

#### **Art. 8**

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

#### **Art. 9**

Ai sensi dell'art.208, c.17-bis, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., si specificano i seguenti elementi identificativi:

- **Ragione sociale dell'impresa:** Belvedere s.r.l. (P. Iva 03269820837).
- **Sede legale:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 4
- **Sede dell'impianto:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 15
- **Attività di gestione autorizzata:** operazioni di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art.3 del d.lgs.209/2003; recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui alle operazioni D15, R12, R4 ed R13 degli allegati "B" e "C" alla parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
- **Rifiuti oggetto dell'attività di gestione:** codici EER di cui all'art. 4 dell'O. C. n. 1197 del 16 settembre 2004, all'art.4 dell'O.C. 565 del 21.11.2007, all'art. 3 del D.D.G. 1317 del 15.09.2016, all'art.3 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019, all'art. 1 del D.D.S. n°553 del 14.06.2021e all'art.2 del D.D.S. n. 61 del 04.02.2022
- **Quantità autorizzate:** rifiuti non pericolosi: 4947 t/a; rifiuti pericolosi: 3000 t/a.
- **Scadenza dell'autorizzazione:** 16.09.2029

#### **Art.10**

La Città Metropolitana di Messina, l'ARPA Sicilia e il Comune di Capo D'Orlando eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

#### **Art.11**

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07.5.2015 n.9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato alla ditta "Belvedere s.r.l."

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg



dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Capo D'Orlando, Città Metropolitana di Messina, Comando prov.le VV.FF. di Messina, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Sicilia - Direzione Generale, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, li \_\_\_\_\_

**L'Istruttore**

Letterio Currò

*(Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'ufficio)*

**Il Dirigente ad interim del Servizio 6**

Arch. Rosalba Consiglio

ROSALBA  
CONSIGLIO

Firmato digitalmente da ROSALBA  
CONSIGLIO  
Data: 2023.05.22 16:39:14 +0200'